

Programma Elettorale

Elezioni amministrative Comune di Vinci 8-9 Giugno 2024



La Sicurezza al Primo Posto

Senza sicurezza non c'è libertà. Se la gente non può vivere in tranquillità nella propria città, la qualità della vita ed i diritti fondamentali di tutti non sono garantiti. Il preoccupante incremento degli episodi di criminalità e violenza, specialmente nelle zone di Sovigliana e Spicchio, impone alle istituzioni di varare una politica di Tolleranza Zero verso chi delinque.

Vogliamo una città sicura.

Un'eroica e giovane commerciante ha avuto il coraggio di difendersi e di difendere il suo lavoro ed il suo negozio da un tentativo di rapina con un coltello in pieno giorno.

Le istituzioni hanno il dovere di impedire che i criminali sentano di poter agire indisturbati.

Creazione di uno specifico assessorato alla Sicurezza

Un assessore che abbia il compito di espandere il tema della sicurezza e della legalità per una risposta integrata che parta da politiche di prevenzione e contrasto dei crimini per arrivare ad avere una città vivibile in tutti i suoi spazi, equilibrata e priva di periferie degradate.

Un Patto con Empoli per la Sicurezza

Aver delegato all'Unione dei Comuni la Polizia Locale, ha semplicemente spostato importanti risorse umane dal territorio comunale di Vinci per decentrarle verso altre zone, deresponsabilizzando l'Amministrazione locali sulla sicurezza.

Il Sindaco deve riprendersi le competenze in materia di sicurezza, perché il primo cittadino è il primo garante della legalità e dello Stato sul territorio.

Nostra priorità assoluta sarà stipulare un accordo sulla sicurezza con il comune di Empoli per poter assumere nuovi agenti. Ma non solo, anche per valutare di chiedere l'estensione della missione Strade Sicure, che coinvolga i militari oltre nel nostro territorio e per fornire pattuglie che incrementino i controlli nelle contigue aree urbane di Spicchio e Sovigliana.

Apertura di un presidio di Polizia locale a Sovigliana-Spicchio e controllo del territorio comunale

E' assurdo che non vi sia un presidio di Polizia nelle zone che contano di gran lunga la maggioranza della popolazione. La presenza delle divise sul territorio rappresenta il deterrente più efficace contro i delinquenti. Attualmente c'è un numero inadeguato di agenti che rendono quello di Sovigliana non un Presidio ma piuttosto un ufficio di relazione con il pubblico.

Un piano comunale di videosorveglianza urbana con strumenti all'avanguardia per dare ordine a questo servizio attribuendo criteri di priorità in concerto con le Forze dell'ordine e la Prefettura.

Scuole e Parchi sicuri

I nostri figli hanno bisogno di attenzione, vanno sempre tutelati e protetti. Vogliamo promuovere la creazione di Comitati civici e collaborare con le associazioni di volontariato che aiutino a vigilare sul decoro del territorio e la sicurezza dei nostri ragazzi.

Il decoro urbano è fondamentale. I nostri parchi dovranno essere luoghi di aggregazione sociale, dove portare a giocare i bambini, dove le anziani e ragazzi potranno liberamente vivere ore di relax. Costante attenzione alla cura dei parchi sarà uno dei nostri obiettivi.

Vogliamo prevenire il rischioso fenomeno di baby gang incrementando azioni educative, repressive intervenendo con richiami ai genitori

Attraverso associazioni specializzate è nostro obiettivo promuovere incontri con le scuole per l'attenzione e la prevenzione al disagio giovanile, in special modo nell'età dell'adolescenza in quanto i ragazzi saranno i futuri lavoratori di domani; progetteremo interventi mirati non solo rivolti ai ragazzi ma anche a sostegno dei genitori che spesso sono lasciati da soli e non sanno come reagire correttamente a questi nuovi fenomeni (bullismo, cyberbullismo, violenze di gruppo etc..), Una strada potrebbe sicuramente essere anche quella di rivalutare i centri di aggregazione esistenti con promozioni e sensibilizzazioni.

Coinvolgimento dei Cittadini

Puntare sul controllo di vicinato quale strumento di prevenzione basato sulla partecipazione attiva dei cittadini attraverso un controllo informale della zona di residenza e la cooperazione con le forze di Polizia al fine di ridurre il verificarsi di reati.

Stipulare convenzioni con palestre per corsi di difesa personale gratuiti per i cittadini di Vinci.

Vinci torni a sognare...

Sono le piccole cose che chiedono e fanno contenti i cittadini, per riempire quel vuoto e quell'abbandono che ci circonda e persevera incondizionato lasciato in eredità negli anni; ridare il giusto decoro che spetta alla Città di Vinci, in modo sempre più professionale, aggiornato e organizzato per garantire informativa e accoglienza ai turisti di ogni genere:

- migliorare la manutenzione del verde pubblico;
- migliorare la manutenzione delle strade sia nei centri abitati che fuori;
- migliorare l'illuminazione pubblica di tutto il Comune frazioni comprese;
- migliorare i servizi di collegamento tra le frazioni, il capoluogo ed Empoli.

Il Futuro non va atteso, va perseguito, ricercato e modellato ad ispirazione di ciò che sogniamo, di quello che riteniamo il meglio per noi, di ciò che vorremmo per i nostri figli. I cittadini debbono essere protagonisti di una rinascita del paese e di una reviviscenza della sua grandezza.

Vinci deve essere amministrata seguendo la volontà dei vinciani, e sotto i loro occhi. Non nelle segrete stanze, seguendo le oscure indicazioni delle segreterie di partito.

Sono lontani gli anni in cui Vinci era considerata città tranquilla, sicura ed a misura d'uomo. Dopo decenni di governo di sinistra Vinci è irriconoscibile: profonda insicurezza dei cittadini, non più liberi di girare serenamente nella propria città, soprattutto in certi quartieri ed a certi orari. Grande - e grave - aumento del degrado, che non ha risparmiato nessuna zona, dalla periferia fino al centro storico.

La scelta è tra il continuare così o cambiare.

Vogliamo tornare a sognare, ad avere una Vinci che attragga turisti, che veda rinascere il piccolo commercio, le nostre botteghe artigiane, il nostro borgo deve essere attrattivo e unico come la sua storia e la sua grandezza lo rendono degno di essere.

Le nostre ricette sono chiare e semplici: nessun grande progetto costoso ed irrealizzabile, nessuna grande promessa non realmente fattibile. Noi proponiamo concretezza, interventi precisi e mirati per migliorare la vita di tutti i giorni ai vinciani, anche nelle piccole azioni quotidiane.

In questo programma di governo della città mettiamo bene in luce le nostre priorità: aumentare sicurezza nelle nostre vie, nei nostri parchi e nelle nostre case, diminuire il degrado che sta affliggendo Vinci ormai da diversi anni e mettere la nostra gente davanti a tutti gli altri (gli ultimi arrivati non possono avere gli stessi diritti di chi ha contribuito a costruire la città).

Questi sono i nostri obiettivi primari.

VINCI AI VINCIANI

I NOSTRI PRINCIPI

Abbiamo un percorso teso a voler riportare i vinciani al governo di Vinci che impone un forte impegno civile, in cui diritti e doveri si ricongiungono come facce di una stessa medaglia.

Chiediamo il sostegno di tutti i vinciani, di tutte le donne e di tutti gli uomini che amano la nostra comunità e che vogliono restare liberi; chiediamo il loro contributo attivo per potergli restituire il diritto di disporre della propria città.

- Noi pensiamo che la politica debba essere al servizio dei cittadini, non i cittadini al servizio della politica.
- Noi crediamo che la persona sia il principio ed il fine di ogni comunità politica.
- Noi vogliamo una società che si prenda veramente cura dei più poveri, disabili e dei più deboli.
- Noi pensiamo in particolare che siano necessarie forti azioni positive per assicurare l'effettiva parità tra uomo e donna
- Noi pensiamo che la famiglia sia il nucleo fondamentale della nostra società.
- Noi pensiamo che non possa esistere libertà senza sicurezza.

Vinci ha una vocazione turistica, che porterà sviluppo laddove non ci allontaneremo dalla sua bellezza storica, offrendo più servizi ma limitando l'impatto di stravolgimento sulla nostra storicità;

dobbiamo e possiamo aprire al “nuovo”, ma senza rinunciare a noi stessi, rafforzando insieme le nostre tradizioni, la nostra identità, la nostra libertà.

Noi riteniamo alla base della nostra società i valori cristiani che rappresentano, non soltanto la nostra storia, ma hanno in sé i presupposti per l’apertura e la tolleranza, dalla quale partire ed alla quale ispirarsi per risolvere le sfide del domani.

FAMIGLIA

Politiche sociali

- Asili nido: occorre aumentare i posti negli asili pubblici creando nuove strutture. E’ necessario quindi sostenere quelle famiglie che si sono dovute rivolgere a strutture private per mancanza di posti.
- Attenzione alla sicurezza con chiusura notturna dei Giardini di Villa Reghini affinché sia mantenuta la pulizia e garantita la sicurezza del parco utilizzato dai bambini.
- Istituzione del numero verde SOS INFANZIA, per la tutela dei minori (in collaborazione con le Forze dell’Ordine);
- Forte sviluppo di programmi di sensibilizzazione, informazione e prevenzione per contrastare fenomeni di bullismo, violenza, pedofilia e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti (in collaborazione con le Forze dell’Ordine e con le scuole; in particolare il contrasto alle droghe dovrà essere uno dei punti cardine nell’azione dell’Amministrazione);
- Valorizzazione della figura della persona anziana nella società e nella propria famiglia; sappiamo benissimo tutti quanto siano fondamentali queste figure all’interno della famiglia moderna. E’ un nostro obiettivo creare nuovi centri diurni per anziani, anche parzialmente autosufficienti.

Giustizia sociale

Da troppo tempo nel comune di Vinci si soffre per le differenze all’interno del tessuto socio-economico. Vinci non è riuscita negli anni a creare adeguate condizioni a favore dei più poveri e dei più deboli. La crisi economica ha portato alla miseria molti cittadini senza lavoro e in difficoltà economiche, incapaci di mantenere nella dignità le loro famiglie. Non è tollerabile che queste persone, che si ritrovano senza lavoro non per colpa loro e che hanno contribuito allo Stato con il loro lavoro, e che quindi avrebbero pieno diritto ad essere aiutati, siano penalizzati e discriminati nell’assegnazione delle case popolari e delle prestazioni sociali agevolate. Vogliamo risparmiare risorse e ridistribuirle in modo realmente intelligente e utile, attuare una politica di sgravi fiscali, aiuti e misure a favore di singoli e famiglie in difficoltà.

Per le case popolari puntiamo all’introduzione della possibilità di riscatto per gli alloggi costruiti prima del 1980 e relativa costruzione di nuovi con i ricavi ottenuti.

Istituiremo un Bonus Famiglia: prevediamo l’istituzione di 500 “bonus famiglia” di 1.000 euro ciascuno per 500 famiglie residenti nel comune da almeno 5 anni, non assegnatarie di altri sussidi comunali e individuate tramite ISEE, da poter “scontare” in servizi e “bollette” comunali e/o di aziende partecipate dal Comune di Vinci quali: Bolletta Gas-Metano (Toscana Energia, Bolletta Acqua (Acque spa), Bolletta Rifiuti (TARIC).

Riteniamo utilissimo lo strumento del Baratto amministrativo, cioè la possibilità per i cittadini che non riescono a pagare i tributi locali di saldare il debito lavorando per il Comune; nonché incentivi fiscali per chi dà o prende in affitto fondi sfitti.

È importante ed essenziale mettere a disposizione dei cittadini con disabilità percorsi che rispettino le loro esigenze così da consentire loro di condurre una vita più indipendente possibile nelle attività quotidiane. Questo include la realizzazione e l'adeguamento di edifici pubblici e privati, parchi e servizi attualmente non accessibili. Un miglioramento che coinvolge tutto il territorio comunale e volto all'abbattimento totale delle barriere architettoniche al fine di garantire alle persone con disabilità anche la sicurezza nei loro spostamenti.

Inoltre è fondamentale migliorare il trasporto pubblico locale, rendendolo efficiente e accessibile alle persone con disabilità creando innanzitutto delle pensiline idonee.

Nell'ottica della giustizia sociale è importante anche favorire l'occupazione dei disabili residenti, consentendo loro di svolgere attività lavorative che favoriscano la socializzazione e l'inclusione.

Giovani

Riteniamo che in questi anni, purtroppo, certi valori con cui sono cresciute altre generazioni si stiano a poco a poco perdendo. Il Comune, tramite un'azione mirata, deve cercare di dedicarsi all'ascolto delle problematiche del mondo giovanile,

Tramite la collaborazione con la scuola e con le università, il Comune può portare a compimento diverse azioni:

- 1) Questionari mirati ai giovani residenti in città, per capire le loro esigenze;
- 2) Sviluppo delle varie forme d'aggregazione giovanile, quali l'associazionismo;
- 3) Istituzione del "Tavolo dei Giovani", composto da assessorato alle politiche giovanili, rappresentanti degli studenti delle scuole superiori, da quelli delle università ed anche dai rappresentanti del commercio locale, per organizzare insieme iniziative tali da coinvolgere tutti;
- 4) Stimolare la fantasia e la voglia dei giovani, tramite incentivi agli under 30 che decidono di aprire una propria impresa e facilitazioni dal punto di vista burocratico;

VINCI DEVE TORNARE A CONTARE: ELIMINAZIONE DEGLI ENTI INUTILI E NON PIU' SUDDITI DELLA FORZATA UNIONE DEI COMUNI

Per troppo tempo abbiamo delegato l'interesse di Vinci all'Unione dei Comuni, organo non di elezione diretta che assorbe troppe competenze di troppe entità territoriali non omogenee. Sfoltire drasticamente queste strutture ed enti decentrati affidandone i compiti alle Regioni ed ai Comuni, visti come enti di area vasta. Le Province hanno un senso se tornano ad essere elettive. Il resto deve essere cancellato. Non permetteremo ad enti non eletti di disporre del futuro della nostra comunità.

E' indispensabile rivedere le Società pubbliche dei Servizi, diventate ormai dei veri monopoli, carrozzoni che pagano compensi favolosi per vari amministratori.

Facciamo i conti, noi e i nostri politici; quanti milioni di euro si potrebbero risparmiare e mettere a disposizione di tutti?

AMBIENTE ED ENERGIA

La protezione del territorio è fondamentale per uno sano sviluppo della città. Salvaguardare l'ambiente e potenziare l'utilizzo di energie non dannose (rinnovabili) è molto importante. Per procedere in tal senso, sono molteplici i possibili interventi:

- Collegandosi alla lotta al degrado, incentivare interventi di pulizia, risanamento e bonifica di aree degradate (un esempio su tutti, l'argine del fiume Arno);
- Implementazione della raccolta differenziata, che oltre ad essere un sinonimo di civiltà, è un punto molto importante nella riduzione dei rifiuti: la nostra città è ancora indietro rispetto ad altre realtà e la situazione va quindi migliorata (per esempio utilizzando i cd cassonetti intelligenti a vantaggio degli utenti virtuosi che saranno quindi premiati per il loro impegno);
- Opposizione assoluta a qualsiasi struttura che possa presentare pericoli per la salute dei cittadini e il benessere generale;
- Massimo ed attento controllo sulla depurazione delle acque.

TRADIZIONI E CULTURA

La propria storia, la propria cultura e la propria lingua sono un prezioso bene di ogni comunità: detti valori vanno salvaguardati, valorizzati e sponsorizzati con iniziative organizzate dall'Amministrazione, in particolare da un Assessorato che si occupi di storia e tradizioni, usi e costumi, saggezza popolare, gastronomia locale, manifestazioni teatrali, feste stagionali, letteratura ed arte popolare, tutti temi fondamentali anche nell'ottica del potenziamento del turismo.

In questa direzione saranno concessi aiuti ed incentivi a quelle associazioni che si impegneranno in questo campo.

Particolare attenzione sarà rivolta ai giovani, in quanto è doveroso che ogni ragazzo ed ogni ragazza sia a conoscenza della storia e della cultura della propria città; in quest'ottica si prenderanno accordi anche con le scuole per promuovere progetti che valorizzino il nostro territorio e le nostre potenzialità. Parlando di progetti con le scuole ci preme sottolineare un tema sul quale riteniamo doveroso investire: l'inclusione e socializzazione.

Inoltre saranno anche incentivate iniziative di vario genere in collaborazione con l'associazionismo locale, per riscoprire e valorizzare il nostro dialetto e le nostre tradizioni.

Per quanto riguarda l'enogastronomia, sarà fondamentale aumentare drasticamente gli eventi organizzati con le aziende del territorio, sagre ed eventi per una rinascita della nostra città.

CULTURA E TURISMO

Valorizzare Vinci e la sua cultura, attraverso la creazione di un circuito unico che investa tutte le presenze sul territorio, dai luoghi, ai simboli e alle persone, per creare dei collegamenti e reti fra pubblico e privato, Enti Ecclesiastici compresi, in modo da aumentare ed attrarre sempre di più i visitatori, i turisti e gli studiosi, con una maggiore permanenza in tutto il Comune passando da un turismo "di transito temporaneo" ad un "turismo stanziali" che consenta al turista di pernottare, fare acquisti ed incrementare la ricchezza del territorio.

E' di fondamentale importanza creare sinergie tra i comuni dell'Empolese e della Val d'Elsa interpolando i beni culturali presenti nel territorio utilizzando come attivatore sociale in primis Leonardo da Vinci e poi le ville medicee.

A Vinci si deve creare un agri-museo, progetto sensoriale nel quale tecnologie di riproduzione multimediale ripropongono vita e opere di Leonardo, insieme a rappresentazioni in 3D delle sue opere, affiancati a prodotti locali di produzione di aziende limitrofe in modo da creare sinergie con le attività e promuovere i nostri valori enogastronomici.

La Festa dell'Unicorno non può essere l'unica attrattiva di un territorio che vanta una storia, delle tradizioni e delle bellezze eccellenti. E' necessario creare "momenti" di attrazione continui su Leonardo, con sagre e feste medioevali. Una strada è quella di portare i produttori a ragionare di fiere enogastronomiche. Un'altra possibile strada è quella di organizzare serate musicali e manifestazioni artistiche-letterarie che offrano la possibilità di esibire e far conoscere le proprie opere anche a giovani esordienti.

Il Comune deve interfacciarsi con livelli istituzionali più alti ed associazioni impegnate sul territorio, che hanno fatto meglio del Comune negli anni, per istituzionalizzare un grande premio internazionale di Leonardo che porti una ricaduta di presenze significativa sul territorio e sposti l'attenzione del mondo della cultura su Vinci durante il suo svolgimento.

Il fallimento di capitale della Cultura è un monito che dobbiamo sfruttare per risolvere le criticità e rafforzare i nostri punti deboli.

La perdita delle convenzioni universitarie ha portato un danno economico incredibile, ed una minore presenza di giovani che, oltre a contribuire a rendere vivo il paese, portavano un importantissima ricaduta economica.

Manca la cultura del "bene comune": il degrado dilagante accettato e mai affrontato con misure realmente incisive, programmate e pianificate, ha portato allo stato attuale, indegno per una città come la nostra che è rinomata in tutto il mondo.

SPORT

Riqualificazione ed implementazione degli impianti sportivi esistenti, tra cui in particolar modo lo stadio di Petroio, per il quale le amministrazioni comunali precedenti avevano promesso interventi urgenti per il rifacimento della copertura della tribuna asportata completamente da eventi meteorologici vari anni fa.

Rivalutazione e completamento della zona sportiva di Vinci (per i vinciani in primis e per i turisti che soggiornano) con il recupero della zona sportiva di Ripalta migliorando la qualità dell'impianto e dei servizi connessi (campo, spogliatoi e tribuna).

I terreni già donati all'amministrazione comunale per lo sport devono essere usati per questo:

- per implementazione di progetti di iniziativa privata di sport alternativi (quali scuola di bikers) nel rispetto del territorio naturale che lo circonda
- di ausilio al gioco sportivo libero dei giovani
- a supporto dell'attività di educazione fisica del vicino plesso scolastico (scuola primaria e secondaria di I°)
- a completamento anche di quel percorso pedonale anulare del capoluogo di Vinci, che abbiamo sempre promosso, utile e spazioso per chi gravita e soggiorna nel borgo di Vinci.

RAPPORTO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE

Chiediamo a tutti, elettrici ed elettori, la libertà individuale di coscienza, promuovendo il cambiamento attraverso i valori del liberalismo e del Cristianesimo che ci accomunano nella voglia di mettersi in gioco e di riuscir, nell'intraprendenza e nell'idea che la Persona debba essere al centro della vita sociale e dell'impegno politico.

Vogliamo che il cittadino sia trattato dall'amministrazione comunale non come suddito bensì come risorsa da ascoltare e rispettare favorendo condizioni che aiutino a superare le difficoltà della faraginoso macchina della "burocrazia".

NUOVI PARCHEGGI – un punto chiave

L'annosa carenza di parcheggi intorno al centro storico è ben visibile ai residenti che vengono penalizzati e percettibile nella disfunzione dai turisti che vi gravitano, fa sì che debba essere presa, una volta per tutte, una precisa decisione di localizzazione e di congiungimento tra la viabilità veicolare e percorso anulare (pedonale-ciclabile) intorno al capoluogo di Vinci.

Detto **percorso anulare**, con relative aree di parcheggio, collocato in ambito urbano o exrtaurbano (percorribilità della città) ai margini delle valli del centro storico, sarà un collegamento intersecabile agli insediamenti e ai fondi agricoli, nel rispetto della conservazione del territorio. Sarà percettibile e funzionale ai cittadini e maggiormente apprezzabile al turismo culturale di Vinci e ai collaterali percorsi naturalistici del trekking.

Per questo sarà necessario **verificare i nuovi strumenti urbanistici adottati di recente** dalla sola maggioranza di centrosinistra in Consiglio Comunale (Piano Strutturale Intercomunale e Piano Operativo Comunale), accolti in fretta e furia per fini elettorali, senza i tempi di confronto con le minoranze, per verificarne fattibilità e congruità delle future attuazioni, tra cui anche uno spazio per un'area attrezzata cara al turismo dei camper che sicuramente molti visitatori di Vinci apprezzeranno.